



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 11 del 18/06/2014

**Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1, lett. a) del D.Lgs n. 267/00, a seguito del Decreto Ingiuntivo n. 1104/2014 emesso dal Tribunale di Bari in data 04/03/2014 a seguito di Ricorso per Decreto Ingiuntivo presentato dal Patto Territoriale Polis del Sud-Est barese s.r.l. A S.C..**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciotto** del mese di **Giugno** alle ore 16,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n°10432 del 12/06/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	ing.	Domenico MASTRONARDI	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		x
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere		x
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere		x
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				<b>13</b>	<b>4</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Campanella Antonio, Pace Maurizio Tommaso e Romanazzi Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Sindaco questa la proposta. Chiedo anche in questo caso al Presidente della Commissione Consiliare competente di rendere il parere.

**Consigliere Massimiliano MICCOLIS**

Sempre favorevole.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Favorevole.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Si tratta di riconoscere le quote associative di questo Ente nei confronti del Patto POLIS, che dal 2007 in poi, si sono interrotte come versamento. Questo ha generato questa problematica, fino a sfociare nel decreto ingiuntivo che stiamo oggi approvando quale debito fuori bilancio. Ricordo al Consiglio Comunale, che comunque il Patto POLIS era stato posto in liquidazione e poi rimesso in bonis, anche perché è stato soggetto di un contributo consistente da Parte del Ministero delle Infrastrutture e dell'Industria. Ritengo tutto questo positivo, e avendo il nostro Ente percepito i finanziamenti, invito il Consiglio Comunale a riconoscere questo debito fuori bilancio.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Sindaco. Allora, anche questa delibera è fornita di parere dei Revisori dei Conti. Allora, se non ci sono interventi, poniamo in votazione. Prego... non vedo la sua prenotazione. Non lo so... va bene. Prego Consigliere.

Esce il Consigliere comunale, D'Alessandro V.; **presenti 12**

**Consigliere Simone PINTO**

Grazie Presidente. Io premetto che voterò a favore del punto. Volevo però affermare che questo Consiglio era perfettamente consapevole della circostanza, nel momento in cui è stato portato a conoscenza della possibilità di ricorrere a finanziamenti che il Patto POLIS ha avuto per progetti che interessavano la comunità castellanese, era perfettamente a conoscenza della circostanza che riportando in bonis la società avrebbe dovuto – a mio parere, anche se la società rimaneva in liquidazione avrebbe dovuto fare la stessa cosa – perché non è che per le quote pregresse basta mettere in liquidazione e non dover pagare al liquidatore quello che dovuto per le quote precedenti. Quello che mi ha un attimo sconcertato, Sindaco, è il parere dei Revisori – lo devo dire, scusa – non posso Sindaco.. atteso ovviamente il parere favorevole sul punto, quello che non posso non rilevare, sottolineare e porre all'attenzione del Consiglio, è il parere del Collegio dei Revisori posto in calce alla deliberazione di cui si parla. In questo parere, favorevole, dell'organo di revisione all'approvazione del Consiglio Comunale del pagamento dei debiti pregressi del Comune di Castellana nei confronti del Patto POLIS, si cita, anzi *“si invita all'accertamento di eventuali responsabilità e di un eventuale conseguente rivalsa nei confronti dei soggetti che hanno causato il debito anche solo in termini di omissioni o ritardo colpevole con maturazione di interessi maggiori oneri e spese a carico dell'Ente”*. Ora Sindaco noi nel momento in cui abbiamo deciso ed approvato di riportare in bonis il Patto POLIS lo abbiamo fatto scientemente. Da quel momento in poi l'Amministrazione Comunale è stata posta nelle condizioni di dover trovare i soldi e ovviamente inviarli al Patto POLIS per onorare il dovuto. Per quale motivo da quel giorno ad oggi una volontà del Consiglio Comunale non è stata portata avanti, atteso che proprio quella mancata corresponsione, di partecipazioni non effettuate ha causato un contenzioso e quindi un aggravio di spesa? E poi non ritiene Sindaco che tra i destinatari di quei ritardi, cui fa riferimento il Collegio dei Revisori dei Conti, non vi sia lo stesso organo di revisione atteso

che in data 5 Settembre prendendo atto della proposta relativa all'adesione al Patto POLIS, si è riservato prima di esprimere un parere? In data 11 Settembre ha espresso il parere tecnicamente sfavorevole? È evidente che con un parere sfavorevole, è possibile anzi, mi scusi che con un parere tecnicamente sfavorevole proposto dall'organo di revisione, abbia potuto condizionare l'operato degli uffici competenti dal porre in esecuzione uno specifico deliberato del Consiglio Comunale di Castellana? Grazie. Il mio voto è favorevole.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Pinto. Sindaco prego.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Il rilievo posto dal Consigliere Pinto ha un suo fondamento nella dinamica che si è sviluppata. Io posso aggiungere, soltanto come atto e riflessione di spiegazione, premesso che il Sindaco non sa tutti i passaggi tecnici dell'Ente, né li può sapere, il tutto è avvenuto, la messa in liquidazione è venuta prima, il ripristino in bonis, è avvenuto anche a cavallo del cambio dei nostri revisori, se vi ricordate. La vicenda si è sviluppata a cavallo tra il vecchio Collegio Sindacale e il nuovo Collegio Sindacale. Per cui evidentemente il nuovo Collegio Sindacale ha voluto prima approfondire con accuratezza la cosa, poi l'ha approfondita e poi credo che ciò che ha scritto oggi è quello che per noi può contare. Invita gli organi preposti, gli organismi a riverificare eventuali responsabilità: verrà fatto perché ci mancherebbe altro, verrà fatto. Laddove dovessero venir fuori eventuali responsabili si vedrà come procedere.

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Pinto.

**Consigliere Simone PINTO**

Prendo atto delle affermazioni del Sindaco. Se fosse possibile, magari impegnare il Segretario Generale a relazionare in un prossimo Consiglio...

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

L'ha già fatto perché è all'interna della delibera una relazione puntuale del Segretario in merito alla questione.

**Consigliere Simone PINTO**

...Quella l'ho letta. Relativamente al quesito posto da me in questa assise. Sindaco, io capisco quando un Collegio dei Revisori si insedia, deve avere il tempo di capire; ma perché ora che ha capito, dopo tanti mesi, mi scrive – scusate – queste puttanate?

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Grazie Consigliere Pinto. Consigliere Rinaldi. Il Consigliere Lanzilotta è indisciplinato. Abbiamo capito. Poniamo in votazione il punto. Consigliere Mastronardi lei è presente o no?

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>12</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>12</b>

**Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

12 favorevoli. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>12</b>
<b>Voti favorevoli</b>	<b>12</b>

### **Presidente del Consiglio Luisa SIMONE**

Stessa votazione. 12 favorevoli. Passiamo all'ultimo punto. Ricordo nuovamente l'aggiornamento al 27 Giugno 2014 ore 16.00, di tutti i punti che sono stati rinviati, in particolare Segretario, i punti all'Ordine del giorno, il n. 8, 9, 10, 11, 12 vengono rinviati alla data di aggiornamento del Consiglio Comunale di venerdì 27 Giugno ore 16,00.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** gli interventi dei consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

**Vista** la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Settore I – Segreteria Generale - Turismo – Cultura e Spettacolo, come di seguito riportata:

### **Premesso:**

**che** il Comune di Castellana Grotte è socio con una partecipazione del 5,55 % del capitale sociale del Patto Territoriale Polis del Sud-Est Barese s.r.l. a s.c.;

**che** la predetta società si occupa del coordinamento e dell'attuazione del Patto Territoriale del Sud-est barese denominato "Polis" e dei successivi protocolli e rimodulazioni, secondo le finalità previste dal Ministero per la programmazione economica, per la promozione e valorizzazione del territorio, anche attraverso la realizzazione, il recupero e la valorizzazione di opere e di infrastrutture di limitate dimensioni nel quadro delle iniziative destinate allo sviluppo locale;

**che** annualmente l'Assemblea dei Soci si esprime in merito ad eventuali coperture delle perdite rivenienti a seguito della chiusura dei bilanci;

**che** tali perdite sono ascrivibili in buona parte al ritardato arrivo di importanti finanziamenti pro-quota in favore dei Comuni associati al Patto Territoriale POLIS;

**che** le perdite d'esercizio non sono quindi dovute a "*mala gestio*", ma al temporaneo esaurimento dei fondi avuti dal Ministero ed il protrarsi della conclusione dei programmi;

**che** sussiste un forte interesse a tenere in funzione il Patto Territoriale POLIS a seguito di importanti finanziamenti per opere pubbliche già in corso di progettazione, anche di importi rilevanti;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 20/06/2013 con la quale il Consiglio ha deliberato di mantenere la partecipazione nella società Patto Territoriale Polis s.r.l. a s.c. nonché di approvare alcune modifiche di carattere statutario della stessa società;

**Preso atto che** il Comune di Castellana Grotte risulta debitore nei confronti del Patto Territoriale Polis del Sud- Est Barese s.r.l. a s.c della somma di € 22.233,71 a fronte del mancato versamento delle somme relative al ripianamento delle perdite degli esercizi finanziari degli anni 2006 – 2009 – 2010 – 2011 e 2012, tutte approvate dai soci nei relativi bilanci di competenza;

**Dato atto che** in data 27/03/2014 è pervenuto ricorso per decreto ingiuntivo n.1104/2014 con il quale il Tribunale di Bari ha ingiunto al Comune di Castellana Grotte di pagare in favore della società Patto Territoriale Polis del Sud Est barese a.r.l. in persona del suo legale rappresentante p.t. dott. Orazio Freni la somma di € 22.233,71 oltre oneri ed accessori di legge;

**Ritenuto** di dover riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per complessivi € 24.617,72 ai sensi e per gli effetti dell'art. 194 comma 1 lett. a);

**Visto** il parere favorevole espresso in data 29/05/2014, acquisito al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 9427, dall'organo di Revisione Economico – Finanziaria ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. B) del D. Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Parere del 26 luglio 2011, n.384 reso dalla Corte dei Conti – sez. di controllo della Campania secondo cui: *“in materia di debiti fuori bilancio degli enti locali, l'espressione “sentenze esecutive” di cui all'art.194, lett. A, del D.Lgs. 267/2000 va intesa nel senso di “provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente locale”. Pertanto i decreti ingiuntivi esecutivi sono riconducibili all'ipotesi di cui all'art.194, lett. A, del D.Lgs. 267/2000”*;

**Richiamato** il principio contabile n.2 punto 103 che così recita: *“nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per l'adozione per le misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'Ente”*;

**Rilevato** che attraverso il riconoscimento del debito liquidato in sentenza il Comune si adegua meramente alle statuizioni della sentenza esecutiva, nella valutazione dell'interesse pubblico di non gravare il debito dei maturandi accessori, in quanto il riconoscimento della legittimità del debito risulta un necessario incombente, essendo imposto dall'art. 194 citato per l'adeguamento del debito fuori bilancio (così Cass. civ., Sez. I, 16.06.2000, n. 8223);

**Considerato** che:

- la sentenza di cui trattasi rientra tra le ipotesi di “debiti fuori bilancio” previste dall'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità;

- nel caso della sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio comunale, il quale con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito; (Corte Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2/2005 del 23.02.2005);

- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario; (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005);

- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente; (Corte dei Conti – Sez. controllo – F.V.G. – delibera n. 6/2005);

**Richiamato** l'art 194 del T.U.E.L. lett. a) denominato *“Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”* il quale recita che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso in data 16/04/2014 dal Responsabile del Settore I, dott. Gerardo Gallicchio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000, come in calce riportato;

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso in data 24/05/2014 dal Responsabile del Settore IV, dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

**Visto** il parere favorevole espresso dalla 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare “Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali” nella seduta del 13/06/2014.;

**Visto** il D.lgs. del 18.8.2000, n. 267 recante il T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**Visto** l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

**Visto** il vigente regolamento comunale di Contabilità;

**Visto** l'esito delle votazioni di cui una riguardante l'immediata esecutività dell'atto, eseguite in forma palese, con sistema elettronico, come sopra riportate;

## **DELIBERA**

per le motivazione espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di riconoscere:** la legittimità del debito fuori bilancio a mente dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, derivante dal ricorso per decreto ingiuntivo n.1104/2014 con il quale il Tribunale di Bari ha ingiunto al Comune di Castellana Grotte di pagare in favore della società Patto Territoriale Polis del Sud Est barese a.r.l. in persona del suo legale rappresentante p.t. dott. Orazio Freni la somma di € 22.233,71, oltre oneri ed accessori di legge per un importo complessivo di € 24.617,72;
- 2) di dare atto** che il provvedimento di liquidazione della somma in argomento rientra nella competenza del Responsabile del VI Settore "LL-PP", il quale vi provvederà con propria determinazione utilizzando fondi del redigendo bilancio di previsione 2014 all'intervento 1.01.02.08 epigrafato "Oneri straordinari della gestione corrente";
- 3) di dare atto** che la documentazione giustificativa riferita al procedimento è disponibile presso l'Ufficio Competente – I Settore;
- 4) di incaricare** il Responsabile del Settore Finanziario di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge n. 289 del 27.12.2002;
- 5) di dare atto** che il provvedimento di liquidazione della somma in argomento rientra nella competenza del Responsabile del VI Settore - "Lavori Pubblici";
- 6) di dare atto**, visto l'ammontare delle somme da liquidare e l'esistenza di un accantonamento all'uopo destinato, che risultano preservati gli equilibri di bilancio;
- 7) di dichiarare** il presente provvedimento, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

*Eseguito controllo ortografico*

Il Redattore

u.s./g.c.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 16/04/2014

Il Responsabile del Settore  
f.to Dott. Gerardo GALLICCHIO

Parere di regolarità contabile: favorevole alla immediata liquidazione dell'intero importo, stante l'atto di precetto notificato, con l'obbligo di verifica di eventuali responsabilità.

Castellana Grotte, 24/05/2014

il Responsabile del Settore  
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATORE COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente  
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale  
dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 1214

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 10/07/2014 al 25/07/2014.

Castellana Grotte, 10 luglio 2014

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **18/06/2014** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 10 luglio 2014

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo